

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 471 di giovedì 10 gennaio 2002

Infortunati in itinere

Dall'Inail un'analisi dei casi indennizzati nel corso del 2000.

In origine l'"infortunio in itinere " fu introdotto solo per i lavoratori marittimi nel Testo Unico con il DPR n.1124 del 30 giugno 1965; negli anni successivi e' stata la Cassazione, con varie sentenze, che ha esteso anche agli altri lavoratori l'indennizzabilita' degli infortuni avvenuti nel normale percorso dalla dimora abituale al luogo di lavoro e ritorno.

Negli ultimi anni la quasi totalita' degli infortuni in itinere indennizzati sono avvenuti alla guida o a bordo di mezzi terrestri e riguardano settori diversi da quello marittimo.

Questa riflessione e' apparsa nel numero di dicembre del periodico "Dati Inail" che ha pubblicato una breve analisi del fenomeno degli infortuni in itinere indennizzati nel corso del 2000.

Sono 24mila gli infortuni in itinere indennizzati nel 2000, di cui 124 mortali; il 90% sono avvenuti alla guida o a bordo di mezzi terrestri.

Prendendo in considerazione il settore di appartenenza dei lavoratori indennizzati, il 51% appartiene al Terziario (in particolare al commercio e alle attivita' immobiliari), il 44% all'industria (in particolare al settore delle costruzioni e dei metalli).

L'analisi ha preso inoltre in esame il settore della Sanita', rilevando che in questo comparto circa il 75% degli infortuni in itinere hanno riguardato lavoratrici.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it